

Federica, dalla Rai ai senzatetto

NEWS

STORIE

Federica, dalla Rai ai senzatetto

Volto noto della Rai, a fine anno aveva commosso tutti annunciando il suo addio alla Tv dopo 24 anni. Ma Federica Balestrieri aveva un buon motivo per abbandonare il piccolo schermo

24 JAN, 2017

di **ROMINA ROSOLIA**

2368

«Un giorno ho capito che non avrei potuto più continuare a fare la stessa cosa per tutta la vita». E così, **Federica Balestrieri**, il 31 dicembre 2016 ha rovesciato il tavolo. Dopo 24 anni di servizio come giornalista di punta di **RaiSport**, si è licenziata per dedicarsi completamente alla famiglia e alla sua *Riscatti*, la no profit che a Milano aiuta i senzatetto a reinserirsi nella società, in questo caso attraverso corsi di fotografia.

«Non è stata una scelta impulsiva, piuttosto maturata nel corso degli anni.

Federica, dalla Rai ai senzatetto

Petrolio e successivamente inviata speciale del Tg1. «Il mio primo cambio d'identità è avvenuto nel 2010, quando venni chiamata nella redazione Società del Tg1. Scoprii la realtà del sociale e del volontariato. Iniziai ad occuparmi dei senzatetto, poi ho aperto un social market, infine è nata l'associazione Riscatti».

Downshifting significa letteralmente “cambiare marcia”, è la tendenza ad invertire rotta. È quello che le è accaduto?

«Sì, nel 2014 ho preso la mia prima aspettativa di 6 mesi, ne approfittai per aprire un blog “Scalare marcia” e per partire in barca a vela nel Mediterraneo con Simone Perotti, che si era già licenziato dal marketing di Rcs dopo 19 anni di servizio, e con un gruppo di persone che come me meditavano di lasciare il lavoro. Poi la decisione a dicembre di licenziarmi definitivamente».

A quali progetti sta lavorando attualmente e cosa le dà in più la sua nuova vita?

«Dal 3 al 12 febbraio 2017 esporremo al Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano 80 fotografie scattate dagli adolescenti del progetto giovani dell'Istituto Nazionale dei tumori di Milano, in cui racconteranno la loro ricerca della felicità».

Quale messaggio dà a chi sta pensando di lasciare il proprio lavoro?

«Che l'importante è capire cosa ci rende felici e cosa no e avere il coraggio di perseguirlo, senza paura di lasciare ciò che la società ritiene importante, e quindi la visibilità, la fama, il successo, il potere, il ruolo sociale, il denaro, lo stipendio, la carriera».